



LUNEDÌ

12

DICEMBRE

15.00

17.30

Presentazione

RAPPORTO SULLA FINANZA TERRITORIALE 2022

**Le strategie regionali
per lo sviluppo sostenibile:
le esperienze di Liguria e Puglia**

Roberta Garganese, Fondazione IPRES



Sommario

- 1. Lo sviluppo sostenibile è una sfida globale, ma in che modo l'Agenda 2030 è entrata nella programmazione delle politiche regionali?**
- 2. La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS): la prima redazione nel 2017 e la revisione del 2022**
- 3. I tratti distintivi della SNSvS 2022**
- 4. Il ruolo delle Amministrazioni territoriali: partecipazione alla SNSvS e redazione delle strategie regionali**
- 5. Le esperienze di Liguria e Puglia**
- 6. Principali evidenze e temi aperti**

Lo sviluppo sostenibile come sfida globale



Il 25 settembre 2015 193 Paesi membri delle Nazioni Unite hanno sottoscritto l'**Agenda 2030**



Il Piano prevede 17 Obiettivi (SDGs), associati a 169 traguardi, da raggiungere entro il 2030



In che modo l'Agenda 2030 è entrata nella programmazione regionale?

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS)

1. La prima SNSvS è stata approvata con la Delibera CIPE n. 108/2017

2. Ha formulato, grazie anche al proficuo coinvolgimento dei territori, scelte strategiche e obiettivi nazionali articolati all'interno di 6 aree (Persone, Pianeta, Pace, Prosperità, Partnership e Vettori di sostenibilità)

La SNSvS costituisce il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 34 del Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii

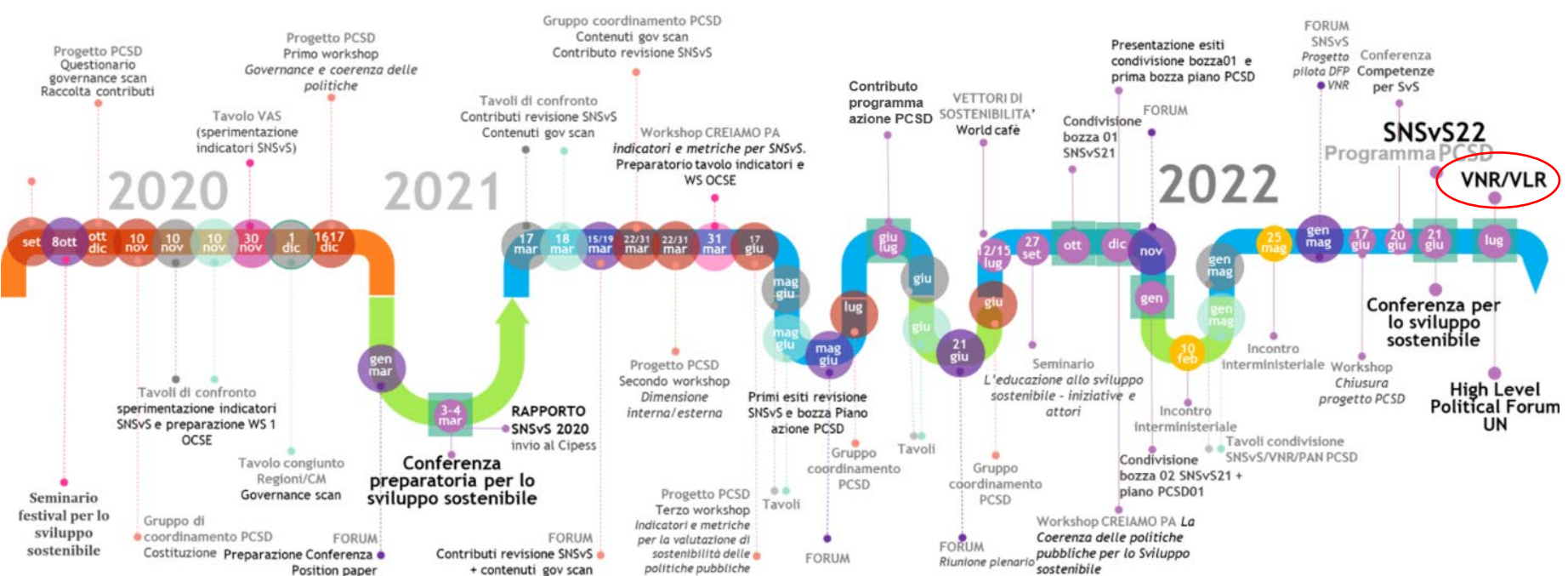
4. E' soggetta ad aggiornamento triennale

3. Ha identificato una lista di indicatori, tra quelli che il SISTAN dedica al monitoraggio degli SDGs, aggiornati ogni sei mesi (43 indicatori sono stati selezionati in un primo esercizio nel 2019)

La revisione 2022 della SNSvS: stato dell'arte



SNODI CHIAVE DEL PROCESSO

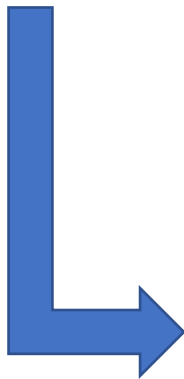


Il 28 settembre 2022 è stato ottenuto il parere della Conferenza Stato Regioni sul documento di SNSvS22

Manca solo l'ultimo passaggio, ovvero l'approvazione da parte del CITE (Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica)

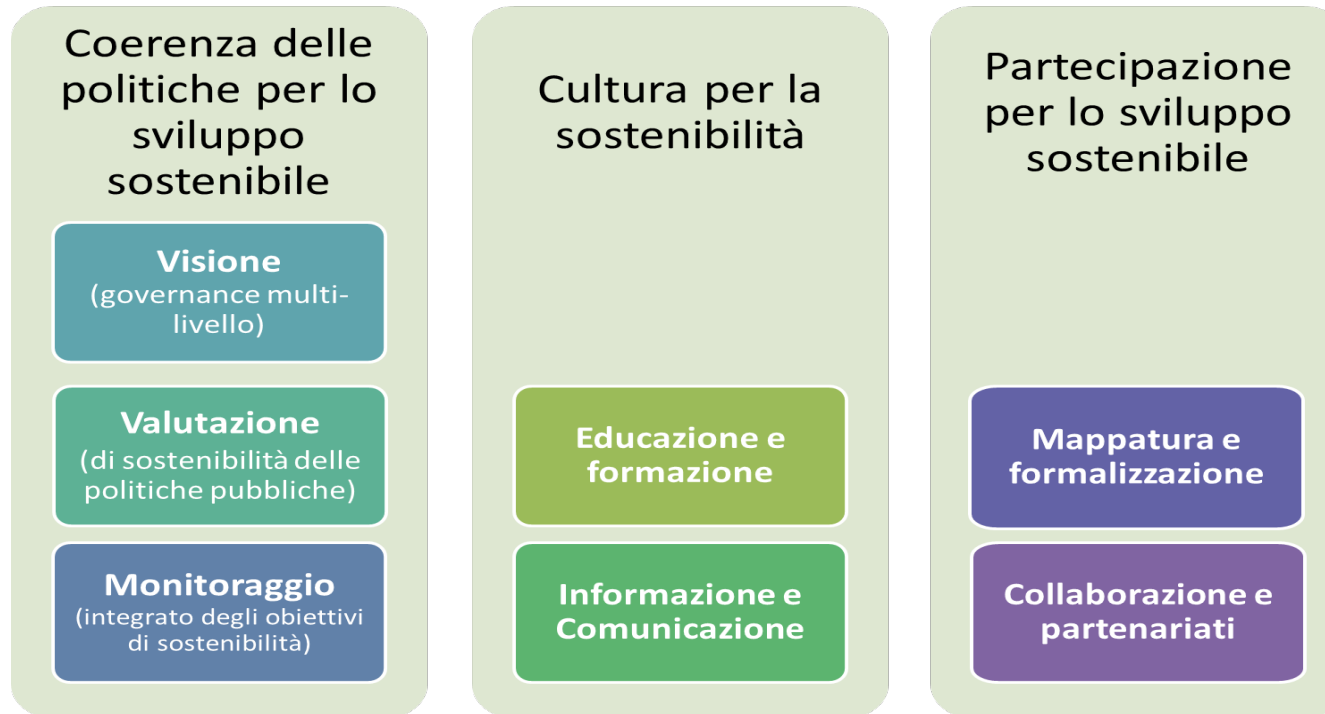
I tratti distintivi della SNSvS 2022

- La SNSvS2022 non stravolge i contenuti della SNSvS2017, anche per valorizzare l'impegno che le Amministrazioni hanno fino ad oggi messo in campo per la territorializzazione degli obiettivi di sostenibilità nazionali.
- I principali elementi di novità della SNSvS2022 rispetto alla SNSvS2017 sono essenzialmente due.



1. La SNSvS 2022, nell'ambito dei vettori di sostenibilità, assume come fulcro il tema della **Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile**.
2. La SNSvS22 potenzia il **sistema di monitoraggio individuando Valori obiettivo nazionali (target)** per diversi OSN e correlandoli ad indicatori di riferimento (elemento, questo, mancante nella SNSvS del 2017).

I vettori di sostenibilità della SNSvS 2022



Il Programma di Azione Nazionale per la Coerenza delle Politiche per lo Sviluppo Sostenibile (PAN PCSD)

- Il PAN PCSD, allegato e parte integrante del documento di SNSvS22, rappresenta la dimensione attuativa dei Vettori di sostenibilità.
- Il PAN discende dal progetto **PCSD** (“Policy coherence for sustainable development: mainstreaming the SDGs in Italian decision making process to enforce the paradigm shift”), finanziato dalla Commissione Europea nell’ambito dello Structural Reform Support Programme 2017-2020, e che vede il MiTE collaborare con la DG Reform della Commissione Europea e con l’OCSE.

ATTIVITA’ DEL PROGETTO PCSD

- Disamina dell’attuale sistema di *governance*, nella sua dimensione interna ed esterna, ed incluso il sistema di misurazione della sostenibilità.
- Rafforzamento del dialogo multi-attoriale e multi-livello attraverso l’organizzazione di seminari / laboratori con le parti interessate (governative e non governative) e con attori di altri paesi Ue.

OUTPUT DEL PROGETTO PCSD

- Documento di mappatura della *governance* nazionale ["Italy Governance Scan"](#) per la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile.
- PAN PCSD, allegato alla SNSvS 2022.

Il sistema di monitoraggio della SNSvS 2022

INDICATORI DI CONTESTO

1. **Primo livello** (monitoraggio integrato ex art. 34 Dlgs 152/2006) – ricorrenze quadri strategici
2. **Secondo livello** (monitoraggio degli OSN per reportistica e approfondimento)

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nucleo comune di indicatori di performance per **valutare il contributo di piani e programmi al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile**

INDICATORI DI PROCESSO

Metriche qualitative e quantitative associate ai Vettori di Sostenibilità e al Programma PCSD

Lavoro in progress

Indicatori di contesto

Indicatori di contesto di primo livello (per il monitoraggio regionale e sub-regionale)

- La SNSvS22 identifica un nucleo di primo livello di 55 indicatori associati alle SSN, individuati a partire dalla proposta del Tavolo indicatori del 2019 e del successivo lavoro di verifica dei Tavoli territoriali, e successivamente selezionati sulla base della ricorrenza nei quadri di programmazione principali (PNRR, BES in DEF, PTE, Accordo di Partenariato/Politiche di Sviluppo)

Indicatori di contesto di secondo livello (per la reportistica annuale della SNSvS)

- Sono stati identificati 190 indicatori di secondo livello, distinti in:
 - Prioritari: 116 indicatori comuni a più quadri strategici (AdP, PNRR, PTE, DEF) e, ove disponibile, con valore obiettivo associato;
 - Complementari: 53 indicatori provenienti dal confronto territoriale, privi di valore obiettivo, non sempre coerente con altri quadri strategici la cui informazione rappresenta un maggiore dettaglio rispetto gli indicatori prioritari;
 - Aggiuntivi: 21 indicatori di difficile produzione, privi di valore obiettivo.

Matrice di correlazione: SSN e indicatori di contesto di primo livello

AREA SNSvS	Indicatori di Scelta Strategica Nazionale (SSN) SNSvS2022	Indicatori di SSN presenti nel PNRR	Indicatori di SSN presenti nel BES nel DEF	Indicatori SSN presenti in AdP 21-27 Banca dati indicatori politica di sviluppo	Indicatori di SSN del Tavolo Nazionale	Indicatori di SSN presenti nel PTE
Pace	11	3	3	2	4	
I. Promuovere una società nonviolenta, inclusiva e rispettosa dei diritti umani	4	2		2		
II. Eliminare ogni forma di discriminazione	3	1	1		2	
III. Assicurare la legalità e la giustizia	4		2		2	
Partnership	1				1	
Documento triennale di Programmazione e di Indirizzo	1				1	
Persone	11	8	4	6	7	2
I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	3		1	2	3	
II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	4	4	2	2	3	
III. Promuovere la salute e il benessere	4	4	1	2	1	2
Pianeta	12	3	1	3	7	4
I Arrestare la perdita di biodiversità	3	1		1	2	2
II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	5	2		2	3	2
III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	4		1		2	
Prosperità	20	11	4	8	14	4
I. Promuovere un benessere economico sostenibile	3	1	2		2	
II Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	3	2	1	2	2	
III. Garantire occupazione e formazione di qualità	2	2		2	2	
IV. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	5	1		1	4	1
V. Promuovere sostenibilità e sicurezza di mobilità e trasporti	3	3				1
VI. Abbattere le emissioni climalteranti e decarbonizzare l'economia	4	2	1	3	4	2
Totale complessivo	55	25	12	19	33	10

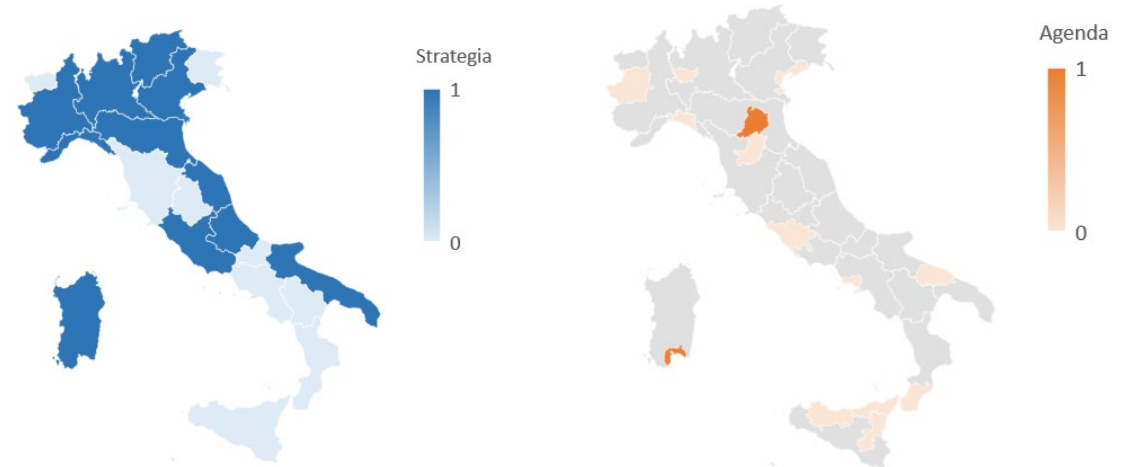
Esempio indicatori relativi all'OSN II.3 SNSvS 2022

II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

Indicatore OSN SNSvS2022	Fonte Indicatore	Coerenza con strumenti di programmazione	Valore obiettivo OSN	Documento di riferimento del valore obiettivo
4.1.1 Competenza alfabetica non adeguata (per classi di età)	Ocse-Invalsi	PNRR	entro il 2030 ridurre al di sotto del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica (18-19 anni)	Spazio europeo dell'istruzione
4.1.1 Competenza matematica non adeguata (per classi di età)	Ocse-Invalsi	PNRR	entro il 2030 ridurre al di sotto del 15% gli studenti che non raggiungono il livello sufficiente di competenza alfabetica (18-19 anni)	Spazio europeo dell'istruzione
4.4.1 Competenze digitali almeno di base	ISTAT		Entro il 2025, raggiungere il 70% di individui con competenze di base	Piano Operativo Strategia Nazionale per le competenze digitali (2021)

Il ruolo delle Amministrazioni territoriali: partecipazione alla SNSvS e strategie regionali

- Dal 2018 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (all'epoca Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, MATTM, poi Ministero della Transizione Ecologica, MITE) ha attivato, per coinvolgere i territori nel percorso di redazione della SNSvS, diversi strumenti integrati: accordi di collaborazione, Tavoli di confronto istituzionale e il Progetto CReIAMO PA "Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA".
- Il Ministero ha inoltre stipulato accordi di collaborazione con 19 Regioni e la Provincia Autonoma di Trento per la definizione e l'attuazione delle Strategie regionali e provinciali per lo sviluppo sostenibile.
- Al momento risultano approvate 12 Strategie Regionali per lo sviluppo sostenibile. Tra le Città metropolitane, al 30 giugno 2022, solo Bologna e Cagliari dispongono di un'Agenda approvata.



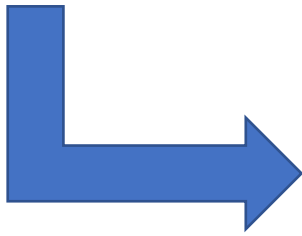
OBBLIGO NORMATIVO:

L'art. 34 nel Dlgs 152/2006 e s.m.i: entro dodici mesi dall'approvazione della SNSvS, le Regioni e le Province autonome devono approvare la propria strategia per lo sviluppo sostenibile che sia coerente con la nazionale

ADESIONE VOLONTARIA:

Le Città metropolitane possono costruire Agende Metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile per contribuire alla realizzazione degli obiettivi delle SRSvS

Il differente posizionamento regionale rispetto ai 12 indicatori BES inseriti nel Documento di Economia e Finanza conferma quanto sia importante poter contare su SRSvS che tengano in opportuna considerazione i diversi fabbisogni dei territori.



2. Indice di disuguaglianza del reddito disponibile



4. Speranza di vita in buona salute alla nascita



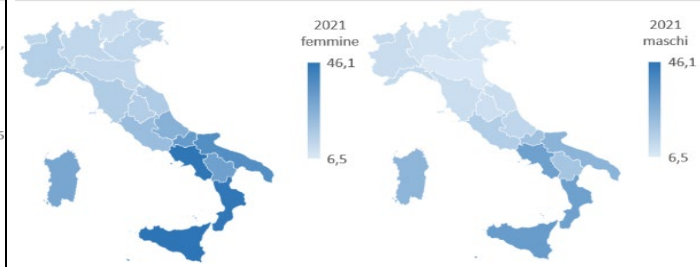
5. Eccesso di peso



6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione



7. Tasso di mancata partecipazione al lavoro, con relativa scomposizione per genere



8. Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli



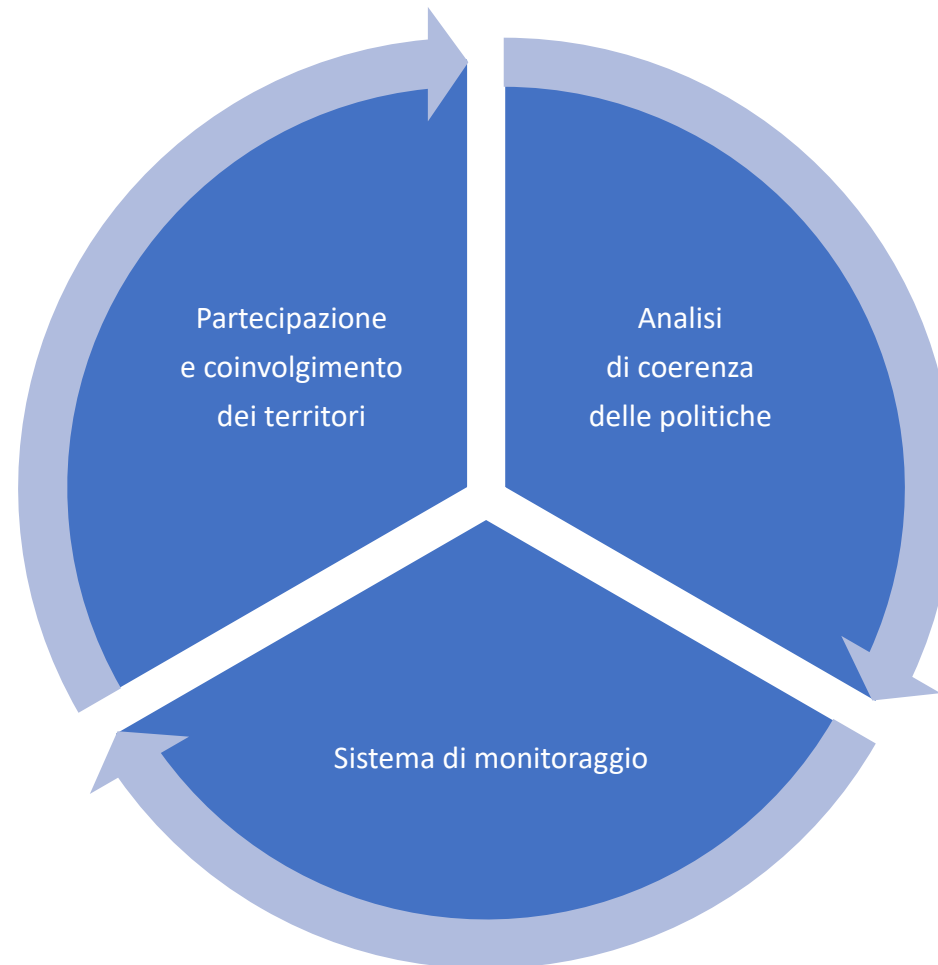
10. Indice di efficienza della giustizia civile



12. Indice di abusivismo edilizio



Le esperienze di Liguria e Puglia

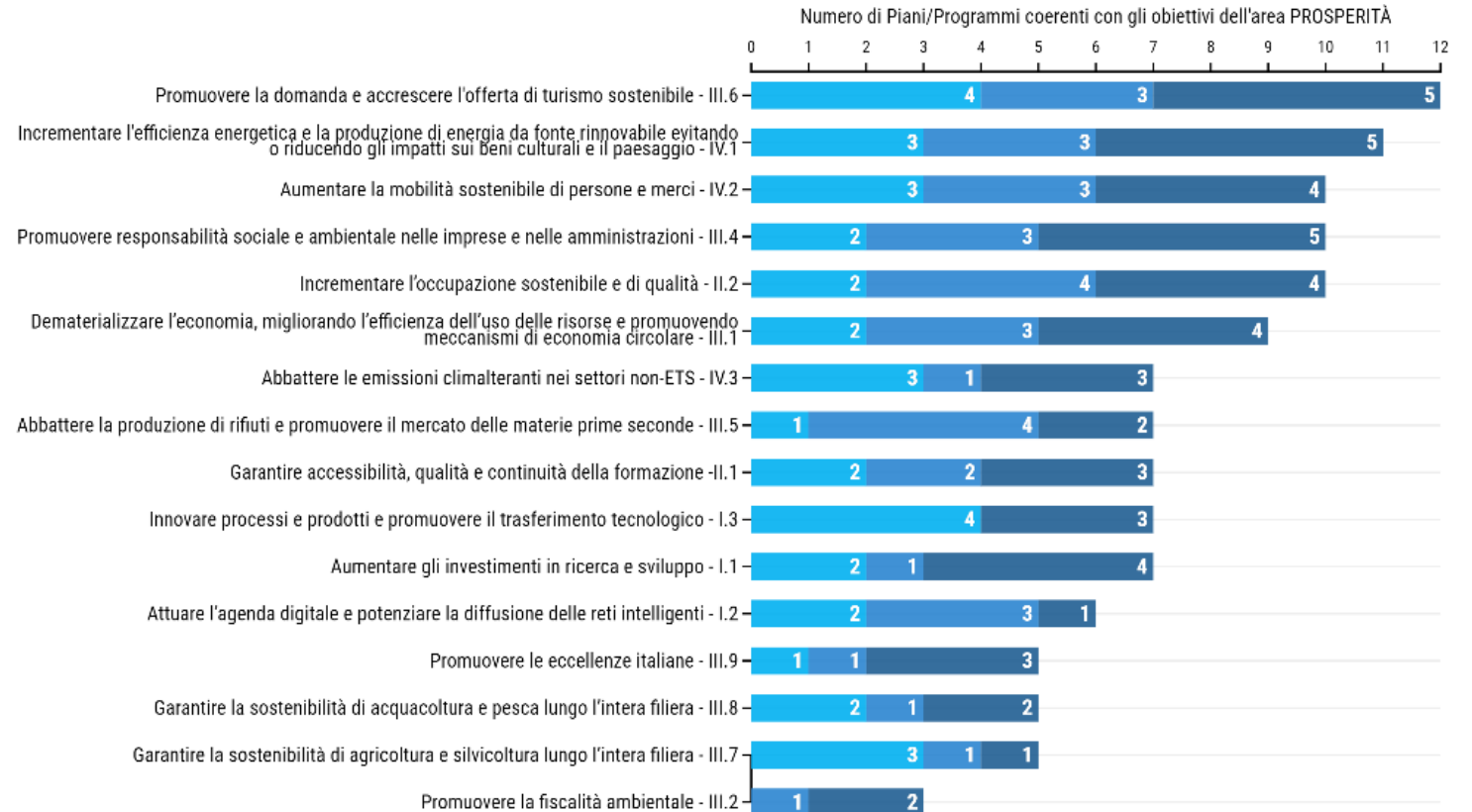


L'analisi della coerenza delle politiche - Liguria

Piani e Programmi con diversa coerenza (alta, media e bassa) rispetto agli obiettivi di sostenibilità dell'Area PROSPERITÀ

- | | |
|---|--|
| 1. Programma Operativo Regionale | 13. Programma Forestale Regionale |
| 2. Programma di Sviluppo Rurale | 14. Piano faunistico-venatorio |
| 3. Piano stralcio di Assetto Idrogeologico | 15. Piano del Parco |
| 4. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni | 16. Piani Regolatori Generali comunali |
| 5. Piano Territoriale Regionale | 17. Piano Territoriale di Coordinamento della Costa |
| 6. Piano Paesaggistico Regionale | 18. Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico |
| 7. Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti | 19. Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero |
| 8. Piano Regionale di risanamento e tutela della Qualità dell'Aria e per la riduzione dei gas serra e Misure di risanamento della qualità dell'aria (DGR. 941/2018) | 20. Programma Operativo (PO) FEAMP |
| 9. Piano regionale per la Tutela delle Acque | 21. Piano d'Azione triennale degli Acquisti Verdi |
| 10. Piano Energetico Ambientale Regionale | 22. Piano Regionale della Prevenzione |
| 11. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle bonifiche | 23. Programma Operativo Regionale FSE |
| 12. Piano Territoriale Regionale per le Attività di Cava | 24. Programma Interreg V-A |
| | 25. Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione |

Coerenza ■ Alta ■ Media ■ Bassa

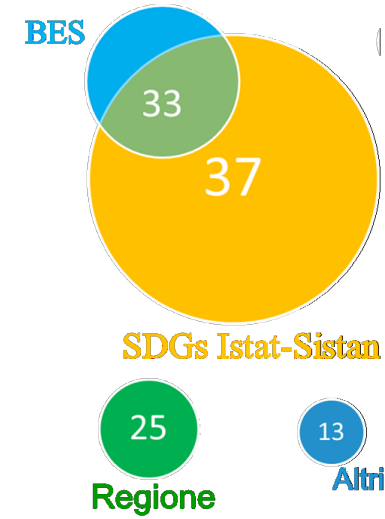


Programma di Governo Puglia 2030
 53 Obiettivi Strategici Triennali
 21 Obiettivi di valore pubblico
 PIAO
 20 Piani e Programmi settoriali
 PR FESR FSE+ 2021-2027

L'analisi della coerenza delle politiche - Puglia

Esemplificazione processo di costruzione OS regionali per priorità di governo 'L'importante è partecipare alla pari'

Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile - Regione Puglia							
Priorità politiche del Programma di Governo Regionale (26.11.2020)	Obiettivi di sviluppo (Linee di indirizzo SrSvS 2021)	OBST (PIANO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2022-2024) e obiettivi contenuti del Programma di Governo 2020	Proposta 'Obiettivi di sostenibilità'	DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E CORRELATI VIGENTI	OBIETTIVI DI PIANO	OB specifici/AZIONI DI PIANO	PR FESR FSE+ 2021-2027
L'IMPORTANTE è PARTECIPARE ALLA PARI	Superamento del gender pay gap	Superamento del gender pay gap	Promuovere la parità di genere nel mondo del lavoro	Agenda di Genere	AREA 4. Promuovere azioni di sostegno a favore di donne occupate con modalità contrattuali atipiche e/o discontinue Promuovere azioni di sostegno previdenziale e la transizione verso un lavoro stabile - Promuovere la Parità salariale - Sostegno alla flessibilità oraria e organizzativa nelle PMI	OB specifici/AZIONI DI PIANO NON PRESENTI	Priorità 5 - Occupazione; Priorità 6 Istruzione e formazione
	Revisione della legge elettorale e dello Statuto per la parità di genere	Revisione della legge elettorale e dello Statuto per la parità di genere	Favorire la rappresentanza delle donne nei contesti politici e amministrativi				
	Parità di genere nella declinazione di incarichi e funzioni amministrative e politiche	Parità di genere nella declinazione di incarichi e funzioni amministrative e politiche					
	Investimenti per la conciliazione dei tempi casa/famiglia/lavoro	10.1 - Promuovere la parità di genere attraverso interventi di contrasto alle discriminazioni, di conciliazione vita/lavoro/famiglia e di distribuzione degli incarichi e funzioni amministrative e politiche	Promuovere l'empowerment delle donne attraverso azioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia				



Sistema di monitoraggio - Liguria

Nel 2021 la Regione Liguria è stata tra le prime regioni a dotarsi di un sistema informativo a supporto del ciclo di Programmazione - Bilancio - Controllo (PBC), che gestisce la predisposizione degli obiettivi specifici di programma triennali del DEFR/NADEFR e il loro corredo informativo (indicatori di contesto, risultati, indicatori e target annuali, fabbisogno finanziario e relativi capitoli). Tali obiettivi sono stati collegati con quelli di sviluppo sostenibile

Missione: MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' **Programma:** PROGRAMMA 14.001 - INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO

Dipartimento/Direzione: 185100-DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Descrizione del contesto di riferimento: Favorire il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso la realizzazione di iniziative di promozione dei prodotti di eccellenza

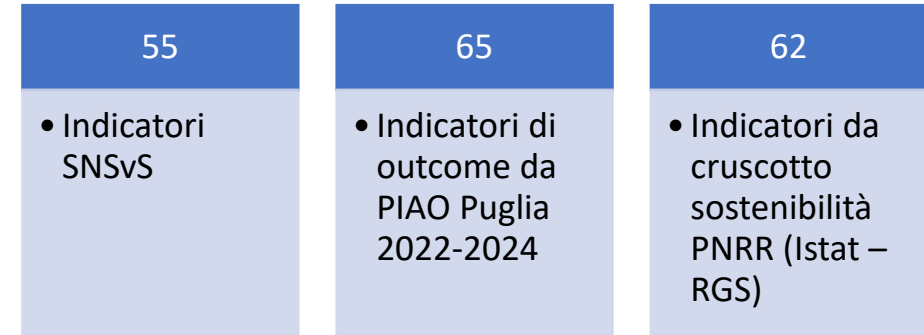
Obiettivo Specifico: 14.1.1.1-Sostenere l'internazionalizzazione delle imprese liguri

Obiettivi Strategia di Sviluppo Sostenibile: PROSPERITÀ-Promuovere le eccellenze italiane

Settore Responsabile dell'obiettivo: 185135-SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE

Risultato 2022	Indicatore	Unità di misura	Ultimo Dato Disponibile	Target 2022	Settore responsabile del risultato
14.1.1.1.1-Incremento del volume di esportazioni da parte del sistema imprenditoriale ligure	14.1.1.1.1-RL-0157-Valore delle esportazioni	€ - euro	7.051.000,00	7.500.000,00	185135-SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE
Risultato 2023	Indicatore	Unità di misura	Ultimo Dato Disponibile	Target 2023	Settore responsabile del risultato
14.1.1.1.1-Incremento del volume di esportazioni da parte del sistema imprenditoriale ligure	14.1.1.1.1.2-RL-0157-Valore delle esportazioni	€ - euro	7.500.000,00	7.800.000,00	185135-SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE
Risultato 2024	Indicatore	Unità di misura	Ultimo Dato Disponibile	Target 2024	Settore responsabile del risultato
14.1.1.1.1-Incremento del volume di esportazioni da parte del sistema imprenditoriale ligure	14.1.1.1.1.3-RL-0157-Valore delle esportazioni	€ - euro	7.800.000,00	8.000.000,00	185135-SETTORE SVILUPPO STRATEGICO DEL TESSUTO PRODUTTIVO E DELL'ECONOMIA LIGURE

Sistema di monitoraggio - Puglia



5P	Scelte Regionali di sostenibilità'	Obiettivi Regionali di sostenibilità'	INDICATORI	FONTE DEGLI INDICATORI	FONTE DEI DATI
Pace	Promuovere la parità di genere	Promuovere la parità di genere nel mondo del lavoro	Aumento del tasso di occupazione femminile (classe d'età 15-64 anni)	PIAO 2022-2024 Regione Puglia	ISTAT
			Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura	Cruscotto di sostenibilità PNRR	ISTAT
			Divario retributivo di genere	Cruscotto di sostenibilità PNRR	EUROSTAT
		Favorire la rappresentanza delle donne nei contesti politici e amministrativi	5.5.1 Donne e rappresentanza politica a livello locale	SNSvS	Singoli consigli regionali
		Promuovere l'empowerment delle donne attraverso azioni di conciliazione vita/lavoro/famiglia	5.4.1 Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età prescolare e delle donne senza figli	SNSvS	ISTAT

La Regione Puglia, insieme alla Regione Piemonte, partecipa al progetto pilota "Region2030: monitoring the SDGs in the EU regions – filling the data gaps", sostenuto dal Parlamento europeo, sviluppato dal Centro di ricerca (JRC) in collaborazione con EUROSTAT e DG REGIO della Commissione Europea. Il progetto, appena avviato, ha l'obiettivo di finalizzare e consolidare un insieme di indicatori comuni a scala europea per il monitoraggio degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 (SDGs)

Partecipazione e coinvolgimento dei territori - Liguria



- Il coinvolgimento delle istituzioni locali e della società civile è stato affidato ai Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS).
- Ai fini di una più razionale copertura territoriale, la regione è stata suddivisa in 12 ambiti e a ciascuno è stato affidato un CEAS o un raggruppamento di CEAS di riferimento, con il compito di diffondere i contenuti dell'Agenda 2030 e di raccogliere i progetti e le attività in corso, concluse o programmate, inerenti allo sviluppo sostenibile.

Partecipazione e coinvolgimento dei territori - Puglia

periodo	obiettivo	attività	partecipanti
2019 giugno/luglio	A. Le linee strategiche	Town Meeting	Sindaci e Amministratori locali
	Individuazione di un primo sistema di indirizzi		
2019 settembre	B. Le politiche tematiche	N. 8 Focus tematici	Sindaci e amministratori locali, Partenariato economico-sociale, Dipartimenti e Agenzie regionali, Università, Terzo settore, Singoli cittadini
	Raccolta di contributi partecipativi attorno alle sollecitazioni presentate da position paper tematici redatti dai Dipartimenti regionali con il supporto del NVVIP, di IPRES e delle Agenzie regionali		
2020 gennaio	C. I Global Goals Agenda 20/30	Primo regionale Forum sullo sviluppo sostenibile	Sindaci e amministratori locali, Partenariato economico-sociale, Dipartimenti e Agenzie regionali, Università, Terzo settore, Singoli cittadini
	Approfondimento della vision e delle strategie in relazione agli Obiettivi dell'Agenda 2030		

- La Puglia è una tra le poche regioni italiane ad essersi dotata di una Legge che promuove la cultura della partecipazione quale forma ordinaria di governo (L.R. 28/2017).
- La SRSvS è stata concepita come il frutto di un processo partecipativo scandito dalle tre macro-fasi presentate in tabella.
- Nei prossimi mesi sarà costituita una rete Regione Puglia - ARPA Puglia - Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) per la condivisione di proposte che mirino alla definizione di un Programma Regionale strutturato di attività di Educazione alla Sostenibilità.

Principali evidenze

- L'Agenda ONU 2030 è entrata nella programmazione delle politiche regionali per il tramite della SNSvS e delle collegate SRSvS.
- Le evidenze dell'analisi segnalano una buona 'risposta' delle Amministrazioni regionali alle iniziative promosse a livello nazionale finalizzate sia al coinvolgimento dei territori nella redazione e nella revisione della SNSvS, sia alla condivisione dei propri percorsi di redazione delle SRSvS.
- Le esperienze di Liguria e Puglia confermano i primi risultati prodotti grazie al percorso intrapreso in occasione della revisione 2022 della SNSvS, orientato in particolare a promuovere, nelle SRSvS:
 - processi di analisi di coerenza delle politiche (e territorializzazione degli obiettivi di sostenibilità);
 - l'implementazione di sistemi di monitoraggio regionali (con indicatori, baseline e target).

Temi aperti: una strategia coerente, obiettivi misurabili, valori target per gli indicatori

- Il ciclo di pianificazione strategica e di programmazione delle Amministrazioni - con il correlato processo di monitoraggio - è recentemente tornato centrale nei dibattiti del nostro Paese, in virtù dell'avvio sia del PNRR, che del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2021-2027.
- Affinché queste risorse finanziarie siano efficacemente investite, fondamentale risulterà non solo l'integrazione tra i piani e i programmi predisposti da diversi livelli di governo, ma anche, naturalmente, quella tra i diversi documenti di programmazione, generale e settoriale, predisposti dalla stessa Amministrazione regionale, che dovrebbero opportunamente comporsi in una **strategia unitaria e coerente**.
- Da questo punto di vista, particolarmente significativi potranno risultare i percorsi avviati dalle Regioni per il perfezionamento delle SRSvS, incentrati proprio sull'"analisi di coerenza delle politiche" e sull'impegno per l'individuazione di **obiettivi misurabili** e di **valori target per i correlati indicatori**.



IRPET

srm



Polis
Lombardia



Liguria
Ricerche
GRUPPO Filse



Grazie per l'attenzione

